

I MARTEDÌ CRITICI

all'Auditorium di Mecenate

PAOLO CANEVARI



A cura di **Alberto Dambruoso** e **Marco Tonelli**

con la collaborazione di **Sara De Chiara**

Opening: martedì 5 giugno alle ore 19.00

Aperitivo dalle 19.00 alle 20.00

Talk con l'artista dalle 20.00 alle 21.30

Ospite dell'ultimo appuntamento stagionale dei Martedì Critici sarà Paolo Canevari, artista nato a Roma nel 1963 ma residente oramai da anni a New York.

Proveniente da una famiglia di artisti (nonno, zii e padre erano scultori e pittori) Canevari ha fatto dei copertoni e delle camere d'aria il tratto materico e poetico distintivo di gran parte della sua opera. Per Canevari del resto la forma dei pneumatici è allo stesso tempo "archetipica e simbolo dell'industrializzazione" e quindi emblema della contemporaneità ma anche delle contraddizioni del nostro tempo.

Un tempo storico, economico, sociale e politico di cui Canevari evidenzia con feroce ironia impulsi violenti, stimoli di morte e distruzione, che nel suo linguaggio prendono forma di azioni in spazi urbani di paesi ai margini del mondo o devastati dalla guerra, di video, di sculture che interagiscono con animali e esseri umani, quasi a voler rendere del nostro presente inquietudini e paure nella maniera meno retorica e più reale possibile.

Artista raffinato nella forma e brutale nei contenuti, Canevari esce da qualsiasi schema e raggruppamento estetico contemporaneo, perché ha fatto del mondo nel suo insieme una poetica di denuncia e di rivolta, in cui religione, guerra, memoria storica e privata diventano azzardi e veri e propri oggetti ansiosi, carichi di tutte le implicazioni del nostro presente, senza fare sconti, senza lasciare resti. Nell'opera di Canevari il reale occupa minacciosamente il nostro stesso spazio e l'arte diventa un'arma, se vogliamo anche di redenzione ed espiazione, nelle mani dell'artista e dello spettatore. Non a caso, giocare con la morte che è un'icona spesso presente nelle sue opere ("Bouncing Skull" è il titolo di una delle sue opere video più raccapriccianti in tal senso), è per Canevari una costante della sua iconografia e medicina amara che non si può più ignorare.

Sede: Auditorium di Mecenate - Largo Leopardi (via Merulana), Roma

Orari: martedì ore 19:00-21.30

Ingresso: libero